



Bollettino nr. 4 – Maggio 2026

Di Lia Beretta - Rispetto per l'ambiente e alimentazione sana

Un interscambio professionale con Comundo

Signore e signori, ai propri posti: inizia il secondo tempo



Ciao! Benvenuto, benvenuta in questo primo bollettino del 2026 – quarto della serie che narra, da un punto di vista molto personale e arbitrario, le mie avventure di cooperante in Bolivia. Ti scrivo da Montero, una tipica, dinamica città delle terre basse tropicali, dove da metà aprile ho cominciato un nuovo lavoro in una piccola associazione coparte di Comundo. Dopo una pausa inaspettatamente lunga in Svizzera, con contratto e visto dell'ambasciata freschi di inchiostro eccomi finalmente di ritorno nella mia *querida* Bolivia! Un ritorno a casa? Sì e no ... certo, il Paese è sempre lo stesso, ma mi ritrovo ora in nuovo ambiente, cammino per nuove strade, vivo in un nuovo appartamento, ho una nuova scrivania e nuove colleghe e colleghi con cui interagire, come anche un nuovo ruolo ancora da definire e interiorizzare. C'è molto che richiede attenzione, concentrazione, flessibilità, apertura. Per quanto si possa (ri)conoscere il luogo in cui si torna, non si può evitare di dover attraversare un periodo di adattamento e aggiustamento, che sempre porta con sé emozioni contrastanti: instabilità, curiosità, paura, felicità.

Contatto - lia.beretta@comundo.org

Comundo invia cooperanti in Kenya, Namibia, Zambia, Nicaragua, Colombia, Bolivia e Perù.

La sua donazione rende possibili questi interscambi. Le informazioni sulle modalità di donazione sono riportate nell'ultima pagina.





Bollettino nr. 4 – Maggio 2026

Di Lia Beretta - Rispetto per l'ambiente e alimentazione sana
Un interscambio professionale con Comundo

Ma raccontiamo le cose con ordine. Riavvolgiamo un momento il nastro di questa storia, e iniziamo da dove ci siamo lasciati a dicembre, dove avevo concluso il mio ultimo resoconto con queste parole (cito testualmente): «Per ora preferisco fermarmi qui, lasciando al prossimo bollettino i dettagli dei progetti portati a termine quest'anno, che meritano uno spazio tutto dedicato a loro. Beh, quasi tutto: ti prometto che lì svelerò anche qualcosa in più sul nuovo lavoro boliviano.»
Detto fatto: *adelante*.

Un anno in campo: stagione 2025

Ricorderai che l'anno scorso ero parte del team dell'**Hacienda Patiño**, fattoria "modello" alla periferia di Santa Cruz che promuove l'agroecologia attraverso l'allevamento rigenerativo (ossia l'allevamento di bovini nel rispetto del benessere animale, degli alberi e della biodiversità), il mantenimento di orti biologici, l'elaborazione di prodotti lattei senza conservanti artificiali né additivi, nonché attraverso un programma variegato di attività di educazione ambientale: visite scolastiche, corsi e atelier, offerte di stage, proposte di ecoturismo, e la divulgazione di temi di biologia e ambiente attraverso la rivista *Bolivia ecológica*. È proprio in quest'ultimo settore che mi sono integrata come cooperante di Comundo, aiutando a raggiungere tre obiettivi principali:

1. l'elaborazione di una strategia di comunicazione ambientale, volta a diffondere le attuali conoscenze scientifiche sulla natura in Bolivia ad un pubblico più ampio possibile, e a promuovere l'adozione di pratiche più sostenibili nella vita di tutti i giorni.
2. lo sviluppo di nuove competenze educative nel personale dell'Hacienda, come anche la creazione di strumenti didattici per sensibilizzare bambini, giovani e adulti sull'importanza della sostenibilità ambientale e la sicurezza agroalimentare.
3. il rafforzamento della rete interistituzionale della Fundación Patiño, ossia una buona collaborazione con altre organizzazioni, istituti e attori rilevanti nei

settori dell'agroecologia, della conservazione e dell'educazione ambientale.

Ma quali sono dunque le azioni concrete che siamo riusciti ad implementare nel tempo a disposizione? Innanzitutto, dopo un lungo lavoro di analisi delle problematiche e dell'impatto reale della storica rivista *Bolivia ecológica*, è stato deciso un rinnovo completo della stessa, ripensandone non solo i contenuti e la forma ma anche il suo ruolo come strumento di divulgazione, educazione e coinvolgimento. Concretamente, sono state elaborate nuove linee guida editoriali e un piano di promozione aggiornato alle esigenze di oggi. Un passaggio chiave è stato lo sviluppo e il lancio di un nuovo sito web: una moderna piattaforma digitale dove per la prima volta appaiono finalmente tutte le riviste, totalmente accessibili e gratuite, accompagnate da altri contenuti informativi e interattivi (che ovviamente puoi vedere anche tu dalla Svizzera! Cerca boliviaecologica.com). Nel corso di questo progetto siamo addirittura riuscite a ritagliarci un piccolo momento formativo davanti a più di 300 maestri e maestre, dove abbiamo mostrato modalità concrete per integrare contenuti ambientali nelle loro lezioni.



Un gioco didattico basato sui contenuti di *Bolivia Ecológica* presentato alla Fiera del Libro di Santa Cruz.



Bollettino nr. 4 – Maggio 2026

Di Lia Beretta - Rispetto per l'ambiente e alimentazione sana
Un interscambio professionale con Comundo

In parallelo ho lavorato sullo sviluppo di tre “percorsi didattici” all’interno dell’Hacienda, ciascuno composto da una serie di pannelli informativi installati negli spazi attorno all’edificio principale, accompagnandoli poi con idee di giochi e attività da proporre ai visitatori più giovani e ulteriori spunti “take-away” per i loro insegnanti. Approfittando del materiale elaborato, le persone solitamente incaricate di guidare le visite scolastiche in Hacienda hanno anche partecipato ad una piccola formazione per integrare il tema del cambiamento climatico nelle loro spiegazioni.



Alcuni pannelli interattivi ora a disposizione del pubblico.

Infine, nel corso di tutto l’anno, insieme alle mie colleghe abbiamo partecipato a eventi e fiere in diverse regioni della Bolivia, portando con noi *Bolivia ecológica* e continuando a promuovere temi legati alla sostenibilità e all’educazione ambientale. Un lavoro non rivolto esclusivamente al pubblico esterno però: internamente, anche l’intera Fundación Patiño ha infatti potuto consolidare e condividere competenze in occasione di un laboratorio partecipativo di educazione ambientale.



Partecipazione alla Fiera Sudamericana degli Uccelli.



Workshop di lavoro con colleghi della Fundación e altri esperti.



Presentazione a classi scolastiche di orti organici in contesto urbano.



Bollettino nr. 4 – Maggio 2026

Di Lia Beretta - Rispetto per l'ambiente e alimentazione sana
Un interscambio professionale con Comundo

Che partita sarà il 2026?

Dopo svariate settimane in panchina, in un clima di incertezza dovuto soprattutto a cambi nella strategia interna di Comundo, alla fine di marzo ho firmato un nuovo contratto, che non solo copre il 2026 ma arriva fino al ... 2028! Ebbene sì, da questo mese di aprile iniziano i miei due anni di lavoro presso INCADE.



Portone d'entrata agli uffici dell'associazione.

Chi e cosa è INCADE

L'*Instituto de Capacitación para el Desarrollo* (abbreviato: INCADE) è una piccola associazione senza scopo di lucro fondata nel 2002 nella località di Montero, la cui missione fondamentale è difendere la salute delle persone e l'ambiente. A tale scopo, promuove alternative di sviluppo sostenibile attraverso la formazione, la partecipazione attiva dei e delle cittadine e la diffusione di una cultura dei diritti. Attiva principalmente a livello comunale, INCADE non lavora mai sola, ma porta avanti i propri progetti in stretta collaborazione con i diversi attori presenti sul territorio: scuole e università, istituzioni e autorità pubbliche, centri di salute, assemblee di quartiere, assemblee dei genitori, famiglie e comunità locali.

Al momento, gli sforzi si concentrano sulle seguenti iniziative:

- il sostegno alla creazione e al mantenimento di orti familiari biologici nelle aree periferiche di Montero;
- la realizzazione e cura di orti scolastici biologici in oltre 20 scuole (sia pubbliche che private) con la partecipazione diretta di studenti, insegnanti e genitori;
- la promozione di una migliore gestione dei rifiuti all'interno del perimetro scolastico, includendo la produzione di compost a partire dai rifiuti organici;
- l'implementazione di chioschi scolastici con offerte alimentari sane attraverso la formazione delle portinaie scolastiche, e la loro sorveglianza in collaborazione con i centri di salute locali;
- la partecipazione in gruppi di lavoro tecnici per lo sviluppo di nuove politiche pubbliche, orientate in particolare alla promozione di un'alimentazione sana e a una gestione sostenibile dei rifiuti solidi;
- azioni puntuali di piantumazione e riforestazione nell'area urbana;
- il supporto alla ricerca accademica sugli impatti sanitari e ambientali legati all'uso di prodotti agrochimici tossici nelle aree rurali.



Alcuni allievi lavorano la terra prima della semenza... scoprendo una sgradita sorpresa.



Bollettino nr. 4 – Maggio 2026

Di Lia Beretta - Rispetto per l'ambiente e alimentazione sana
Un interscambio professionale con Comundo

Il team di INCADE è composto solamente da otto persone ... più, da qui fino al 2028, due collaboratrici extra: questa volta siamo infatti ben due cooperanti di Comundo nella stessa organizzazione coparte! La mia collega Livia (ticinese come me) darà sostegno all'associazione nell'ambito della comunicazione, aiutando a diffonderne i contenuti attraverso vari canali come anche a migliorare la gestione interna delle informazioni. Da parte mia, invece, mi integrerò pian piano nel gruppo dei *facilitadores* (ossia coloro che implementano i vari progetti sul campo), sostenendoli in particolar modo nello sviluppo strategico di attività di educazione ambientale, nel lavoro con le direzioni scolastiche verso un modello integrale di "scuola sana e sostenibile", nonché nello scambio regolare con altri alleati per favorire l'apprendimento tra istituzioni e la diffusione di buone pratiche.

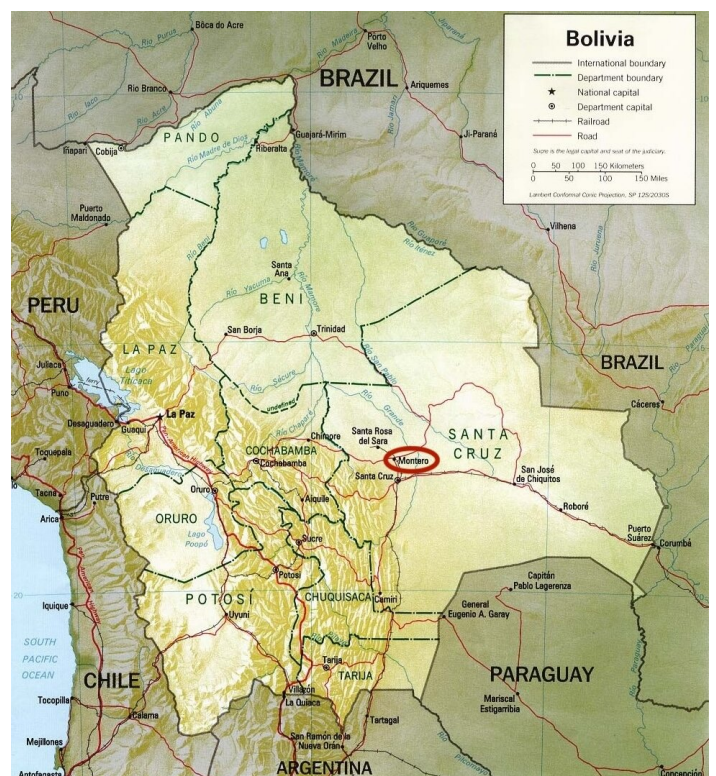


Il (nuovo) team di INCADE quasi al completo.

Dove mi trovo

Montero, capitale della provincia Obispo Santisteban, si trova a 55 km (circa un'ora di auto) dalla metropoli in cui vivo l'anno scorso. Con i suoi 127mila abitanti è il secondo municipio più popolato del dipartimento di Santa Cruz, e rappresenta un nodo centrale dello sviluppo agroindustriale della regione: la campagna è dominata da monoculture di canna da zucchero, cereali e soia, mentre l'ampia zona industriale ospita enormi zuccherifici, riserie e silos. Nonostante la crescita economica degli ultimi anni, però, il municipio deve ancora affrontare importanti sfide, soprattutto in ambito di sa-

lute pubblica. Innanzitutto, sebbene il servizio di acqua potabile raggiunga ormai il 98% delle abitazioni, la sua qualità resta problematica, soprattutto a causa di una rete fognaria carente che causa contaminazioni incrociate. Oltre a ciò, la città si ritrova a produrre giornalmente circa 100t di rifiuti, la maggior parte dei quali non viene trattata adeguatamente, ma abbandonata nelle strade o tutt'al più bruciata in falò casalinghi. Questo, insieme alla presenza di canali di scolo che non possono drenare le forti acque piovane in modo efficace, favorisce la proliferazione incontrollata di insetti e, di conseguenza, la diffusione di malattie infettive gravi come il dengue, la zika e la chikungunya (trasmesse dalle zanzare). Infine, una percentuale significativa dei bambini in età scolare (il 44% secondo uno studio del 2023) soffre di sovrappeso o obesità, mentre tra gli adulti sono diffuse malattie croniche come diabete, ipertensione e problemi cardiovascolari. Niente a che vedere con le acque reflue, i rifiuti o le zanzare in questo caso: la causa di questi problemi è purtroppo una dieta molto poco equilibrata, caratterizzata dal consumo giornaliero di cibi industriali ultraprocesati e poveri di nutrienti.





Bollettino nr. 4 – Maggio 2026

Di Lia Beretta - Rispetto per l'ambiente e alimentazione sana

Un interscambio professionale con Comundo

Fan Club

Ti sei perso uno dei miei bollettini precedenti o, ammaliato dalla prosa, desideri ardentemente rileggerli e condividerli con amici e colleghi? Non ti preoccupare, non serve andare a spulciare le vecchie email: li trovi tutti qui nella mia **pagina personale sul sito di Comundo**: comundo.org/it/progetti/rispetto-per-l-ambiente-e-alimentazione-sana.

D'accordo con i lunghi resoconti, ma vorresti anche qualche istantanea sulla vita di tutti i giorni, vedere qualche foto in più? La novità di quest'anno è che ho creato un **canale WhatsApp**, nel quale pubblicherò contenuti in modo più spontaneo, di momenti sia lavorativi sia di svago. I canali permettono di ricevere informazioni senza che il proprio numero di telefono sia visibile agli altri utenti iscritti. Inquadra il codice QR con la fotocamera del tuo cellulare per vederlo:



Il mio compito nei prossimi mesi è famigliarizzare con il campo, conoscere la mia nuova squadra, studiarne le tattiche e anche trovare una mia strategia personale per inserirmi appieno nel gioco. Ci risentiamo dunque tra qualche allenamento!

Un abbraccio, *Lia*



Copito (a sinistra) e Morita (a destra): le mascottes dell'ufficio.



Bollettino nr. 4 – Maggio 2026

Di Lia Beretta - Rispetto per l'ambiente e alimentazione sana
Un interscambio professionale con Comundo

Insieme per un mondo più giusto

Comundo è la più grande organizzazione svizzera di cooperazione allo sviluppo tramite l'interscambio di persone. Attualmente contiamo quasi cento persone cooperanti attive in sette paesi del Sud del mondo. Ogni giorno, lavorano a stretto contatto con colleghe e colleghi delle organizzazioni partner locali cercando soluzioni innovative e sostenibili per contrastare le ingiustizie e le disuguaglianze. Utilizziamo tre strumenti principali per generare cambiamenti sostenibili: l'interscambio di cooperanti, il finanziamento di progetti e la promozione del networking.

A Comundo siamo convinti che ciascuno di noi abbia la responsabilità di agire contro le ingiustizie e le disuguaglianze. Scegliere di impegnarsi con noi è un modo concreto per contribuire. Insieme possiamo favorire cambiamenti duraturi verso un mondo più giusto. Crediamo che il cambiamento sia possibile, grazie a uno scambio tra Nord e Sud fondato sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

La nostra missione è promuovere la creazione di reti, lo scambio e la cooperazione tra persone e organizzazioni di diversi continenti, culture e religioni. La nostra visione è guidata dalla convinzione che sia possibile un mondo in cui tutte le persone vivano insieme come uguali in dignità e pace. In questo modo, contribuiamo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Comundo

Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
Tel.: +41 58 854 12 10
Mail: bellinzona@comundo.org
www.comundo.org



**La vostra donazione
in buone mani.**

La sua donazione è importante!

I tagli alla cooperazione internazionale sono realtà, a livello svizzero e a livello internazionale. Per questo chiediamo alle persone che credono in un mondo più giusto di continuare a sostenerci: solo così il nostro lavoro è possibile. Grazie di cuore!

Coordinate bancarie:

CP 69-2810-2
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

Donazioni online:

www.comundo.org/donazione

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Scannerizzate questo codice e visitate il mio sito web!

